

REPERTORIO N. 57884

RACCOLTA N. 21746

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELLA SOCIETA' MARCOLIN S.P.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei il giorno ventinove del mese di settembre

29 settembre 2006, ore 17,35

Alle ore diciassette e minuti trentacinque.

In Longarone presso gli uffici amministrativi della Società Marcolin S.p.a., Zona Industriale, Località Villanova n. 4, davanti a me dr. Maurizio Malvagna, notaio in Feltre, con studio in Viale Monte Grappa n. 16/b, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Belluno,

E' PRESENTE

- Coffen Giovanni Marcolin, nato a Domegge di Cadore il 13 febbraio 1931, residente in Domegge di Cadore, frazione Vallesella, Viale Tiziano n. 96,

che dichiara di intervenire a quest'atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società:

- "MARCOLIN S.P.A.", con sede in Domegge di Cadore, frazione Vallesella, Via Noai n. 31, capitale sociale Euro 23.596.560,00 (ventitre milioni cinquecentonovantaseimila cinquecentosessanta virgola zero zero) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Belluno codice fiscale e numero di iscrizione 01774690273, Partita IVA 00298010257.

Dell'identità personale di detto comparente, cittadino italiano, io Notaio sono certo.

Articolo 1 - Richiesta

Il comparente assunta la Presidenza della riunione ai sensi dell'articolo 19 (diciannove) dello Statuto Sociale mi richiede di far constare, l'unico punto dell'

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta di aumento del capitale sociale mediante esercizio della delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 27 (ventisette) aprile 2006 (duemila sei); deliberazioni inerenti e conseguenti;

il processo verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della suindicata Società, regolarmente convocata secondo le modalità previste nei casi di urgenza, in questo giorno, ora e luogo, ai sensi dell'articolo 20 (venti) del vigente Statuto sociale.

Aderisco alla richiesta fattami e do atto che la riunione del Consiglio di Amministrazione si svolge come segue.

Articolo 2 - Composizione dell'adunanza

Presiede la riunione Coffen Giovanni Marcolin, nella sua predetta veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constata la regolarità della convocazione e delle presenze, dando atto che:

- oltre ad esso comparente, Presidente del Consiglio di Amministrazione, è presente presso gli uffici della Società, in

Longarone, Località Villanova n. 4, il Consigliere signor Coffen Marcolin Cirillo;

- in conformità a quanto previsto dall'articolo 19 (diciannove), terzo comma punto 1), del vigente Statuto sociale, partecipano alla presente riunione, tramite collegamento audiovisivo o telefonico, i Consiglieri signori:

Coffen Marcolin Maurizio, Della Valle Diego, Macellari Emilio, Montagna Carlo, Boscarato Maurizio, Tamburini Matteo, Salvatore Stefano;

Gli stessi sono stati identificati e possono seguire la discussione, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e ricevere, trasmettere e visionare documenti;

- in conformità a quanto previsto dall'articolo 19 (diciannove), terzo comma punto 1), del vigente Statuto sociale, partecipano alla presente riunione, tramite collegamento audiovisivo o telefonico, i Sindaci signori:

Rivetti Diego e Cognini Mario;

Gli stessi sono stati identificati e possono seguire la discussione, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e ricevere, trasmettere e visionare documenti;

- le presenze di cui sopra vengono attestate da apposito Foglio Presenze conservato agli atti della Società;

- hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri signori:

Bortuzzo Antonio, Alemagna Emanuele e Abete Luigi;

- ha giustificato la sua assenza il Sindaco Effettivo signor Visentin Graziano;

- tutti i Consiglieri ed i Sindaci che intervengono alla riunione si dichiarano pienamente a conoscenza dell'argomento all'ordine del giorno;

- partecipano alla riunione, in qualità di invitati, i signori: Fioratti Luca, Zulli Claudio, Contessa Alessandro e Bartoletti Sandro;

Il Presidente dichiara pertanto l'adunanza validamente costituita ed invita me Notaio a redigere il verbale.

Articolo 3 - Relazione del Presidente dell'adunanza

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, iniziando la discussione dell'unico argomento all'ordine del giorno, riferisce che l'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 27 (ventisette) aprile 2006 (duemila sei) con verbale ricevuto dal notaio Maurizio Malvagna di Feltre in pari data Repertorio n. 56841 registrato a Feltre l'8 maggio 2006 al n. 212, Serie 1, inviato in via telematica al Registro delle Imprese di Belluno in data 8 maggio 2006 N. PRA/3477/2006/CBL0043 ha, tra l'altro, deliberato quanto segue:

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni a far corso dalla data di efficacia della citata delibera

dei Soci del 27 (ventisette) aprile 2006 (duemila sei), la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per l'importo massimo (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) di Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni virgola zero zero) e, conseguentemente, di determinare di volta in volta il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché il godimento, le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte dell'aumento di capitale, nel rispetto del diritto di opzione;

- di modificare conseguentemente l'articolo 5 (cinque) dello statuto sociale;

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso ai legali rappresentanti pro tempore per apportare al testo delle delibere e dello statuto tutte le modifiche, soppressioni o aggiunte richieste dalle competenti Autorità, anche per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese.

Passando alla trattazione dell'utilizzo della delega, il Presidente rileva che, l'aumento di capitale oggi proposto sarebbe diretto al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società, al supporto degli obiettivi di crescita previsti dal management e a consentire all'azienda di poter meglio cogliere le molteplici opportunità di mercato che si presenteranno.

L'operazione di aumento di capitale consentirebbe inoltre alla Società di aumentare la propria flessibilità finanziaria e di accedere al mercato dei capitali beneficiando di condizioni

favorevoli.

In particolare, l'aumento di capitale, sottolinea il Presidente, consentirà di disporre di nuove risorse finanziarie da destinare al complessivo sviluppo del Gruppo Marcolin e, in specie, allo sviluppo delle licenze attualmente in portafoglio, alla gestione di nuove licenze, all'ampliamento della capacità produttiva interna al fine di far fronte all'aumento di domanda del prodotto "Made in Italy", all'integrazione dei sistemi informativi del Gruppo, nonché, se necessario, al riequilibrio delle fonti di finanziamento.

Il tutto con l'obiettivo di stabilizzare i ricavi delle vendite e migliorare la redditività del Gruppo.

Tutto ciò premesso, il Presidente propone che il Consiglio di Amministrazione dia parziale attuazione alla delega ricevuta dall'Assemblea, deliberando un aumento di capitale scindibile (l'"Aumento di Capitale") che avrà ad oggetto l'offerta in opzione (l'"Offerta") di azioni ordinarie di nuova emissione della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione (le "Azioni"), da offrirsi in opzione agli azionisti della Società in proporzione alla partecipazione detenuta, ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, Codice Civile.

Nel calcolo dei diritti di opzione spettanti a ciascun socio si dovrà tenere in considerazione la presenza di n. 681.000 (seicentoottantunomila) azioni proprie, il cui diritto di opzione, secondo quanto disposto dall'articolo 2357-ter Codice

Civile, deve essere proporzionalmente attribuito alle altre azioni.

In particolare, il Presidente rileva che, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'Offerta nonché dei termini e delle condizioni, anche procedurali e di mercato, previsti per la sua attuazione, si ritiene opportuno che il Consiglio di Amministrazione provveda, in questa sede, alla sola deliberazione dell'Aumento di Capitale mediante l'esercizio parziale della delega ricevuta, tenendo presente l'esigenza di poter avviare nel più breve termine possibile l'iter relativo all'aumento e rinviando ad un secondo seppur prossimo momento la definizione da parte del Consiglio delle condizioni specifiche di emissione delle Azioni, intendendosi per tale la definizione del prezzo di emissione, nonché il numero massimo delle Azioni da emettere, anche al fine di poter tenere conto delle condizioni di mercato e dell'andamento dei titoli Marcolin, anche in prossimità dell'avvio dell'Offerta.

Sulla base di queste considerazioni, il Presidente propone quindi al Consiglio di deliberare soltanto in ordine all'ammontare massimo (controvalore) dell'aumento di Capitale, comprensivo di sovrapprezzo, stante le finalità sopra evidenziate, rinviando ad una prossima riunione consiliare la determinazione del numero massimo di azioni ordinarie da emettere, il relativo prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) nonché il periodo dell'Offerta.

Il descritto iter consentirà alla Società di dare comunque immediato avvio alle procedure previste per l'ottenimento da parte della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la "CONSOB") dell'autorizzazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 94, comma 3 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (il "Testo Unico"), alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'Offerta (il "Prospetto Informativo").

Il Presidente, tenendo conto della situazione economico finanziaria della Società e dei programmi di sviluppo intrapresi dalla medesima, propone che il controvalore massimo dell'Aumento di Capitale di Marcolin S.p.A. da deliberarsi in forma scindibile, venga fissato in massimi Euro 30.000.000 (trentamilioni).

Il Presidente dà atto che gli aderenti al vigente accordo di sindacato di voto e di blocco stipulato in data 16 (sedici) dicembre 2004 (duemila quattro) e successivamente modificato (il "Patto Parasociale") ed al quale sono state apportate complessivamente numero 32.160.079 (trentadue milioni centosessantamila settantanove) Azioni pari al 70,872% (settanta virgola ottocentosettantadue per cento) del capitale sociale di Marcolin S.p.A., hanno manifestato, ognuno in via autonoma e senza obblighi di solidarietà, la propria disponibilità di massima ad esercitare o a far sì che vengano esercitati, tutti i diritti di opzione ad essi spettanti in proporzione alle ri-

spettive quote di partecipazione nella Società apportate al Patto Parasociale.

I soci ADV Partecipazioni S.r.l. e DDV Partecipazioni S.r.l. hanno altresì manifestato, ognuno in via autonoma e senza obblighi di solidarietà, la propria disponibilità di massima ad esercitare o far sì che vengano esercitati tutti i diritti di opzione ad essi spettanti in proporzione alle rispettive quote di partecipazione nella Società non apportate al Patto Parasociale, pari al 2,499% (due virgola quattrocentonovantanove per cento) ciascuno.

Tenuto conto di quanto sopra nonché delle n. 681.000 (seicentottantunomila) azioni proprie possedute dalla Società, la disponibilità manifestata dagli aderenti al Patto Parasociale riguarda una quota pari al 77,026% (settantasette virgola zero ventisei per cento) dei diritti di opzione complessivamente spettanti.

Non è prevista la costituzione di un consorzio di garanzia per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione che, al termine dell'offerta, dovessero risultare non sottoscritte.

Prima di passare alla discussione, il Presidente ricorda che l'attuale capitale sociale di Euro 23.596.560,00 (ventitre milioni cinquecentonovantaseimila cinquecentosessanta virgola zero zero), rappresentato da numero 45.378.000 (quarantacinque milioni trecentosettantottomila) azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, è

interamente sottoscritto e versato ed evidenzia che alla data odierna non sussistono perdite tali da impedire la deliberazione di aumento del capitale sociale in quanto, come risulta dalla relazione semestrale del Gruppo Marcolin alla data del 30 (trenta) giugno 2006 (duemila sei) nei prospetti relativi alla capogruppo Marcolin S.p.A., approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2006 che si allega a quest'atto con la lettera "A", le perdite subite nell'esercizio 2005 (duemila cinque) sono ampiamente coperte dalle riserve disponibili mentre il periodo chiuso al 30 (trenta) giugno 2006 (duemila sei) evidenzia un utile di periodo di Euro 359 (duecentocinquantanove) migliaia.

Il signor Rivetti Diego quale Presidente del Collegio Sindacale e quindi a nome del Collegio Sindacale, conferma che il capitale sociale di Euro 23.596.560,00 (ventitre milioni cinquecentonovantaseimila cinquecentosessanta virgola zero zero), non è intaccato da perdite, in quanto al 30 (trenta) giugno 2006 (duemila sei), vi sono riserve da soprapprezzo sufficienti a coprire le residue perdite relative all'esercizio 2005 (duemila cinque) (Euro 3.578 (tremila cinquecentosettantotto) migliaia) portate a nuovo.

Il signor Rivetti Diego quale Presidente del Collegio Sindacale sempre a nome del Collegio Sindacale, conferma inoltre che il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato e si dichiara favorevole a nome del Collegio Sindacale alle propo-

ste formulate dal Presidente.

Prende infine la parola il Presidente per evidenziare, ai sensi del comma 7 dell'articolo 2441 Codice Civile, che le spese relative all'operazione di Aumento di Capitale sono a carico della Società e che le stesse potranno essere compiutamente determinate in occasione della prossima riunione del Consiglio chiamata a determinare il prezzo e le condizioni dell'Offerta.

Vengono inoltre descritte ed esaminate le esigenze economiche e finanziarie della Società ed i programmi di sviluppo.

Vengono, quindi, riassunti i termini essenziali del Prospetto Informativo, già anticipato ai consiglieri, da inoltrare a CONSOB per il rilascio della relativa autorizzazione alla pubblicazione.

Articolo 4 - Delibera

Nessuno chiedendo di intervenire, il Consiglio, su proposta del Presidente, approva, con votazione unanime dei presenti, la seguente deliberazione:

"Il Consiglio di Amministrazione di Marcolin S.p.A.:

- in parziale attuazione della delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo di Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni virgola zero zero), conferitagli ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 27 (ventisette) aprile 2006 (duemila sei);

- esaminato quanto proposto dal Presidente anche con riferi-

mento a modalità e tempistica connesse all'esecuzione della delega conferita dall'Assemblea;

- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Euro 23.596.560,00 (ventitre milioni cinquecentonovantaseimila cinquecentosessanta virgola zero zero), rappresentato da n. 45.378.000 (quarantacinque milioni trecentosettantottomila) azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, non è intaccato da perdite ed è interamente sottoscritto e versato;

- preso atto che la Società detiene attualmente in portafoglio n. 681.000 (seicentoottantunomila) azioni proprie;

DELIBERA

1. di aumentare il capitale sociale, in forma scindibile, per un importo massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo di Euro 30.000.000 (trenta milioni) in tal modo esercitando parzialmente la delega conferitagli dalla summenzionata Assemblea dei Soci del 27 (ventisette) aprile 2006 (duemila sei), mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai Soci, ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile e nel rispetto delle disposizioni statutarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione.

Il Consiglio di Amministrazione, in una prossima riunione, provvederà, anche in funzione delle condizioni di mercato e dell'andamento delle azioni Marcolin e tenuto conto delle a-

zioni proprie detenute dalla Società:

a) - fissare il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), nonché il relativo rapporto fra azioni offerte in opzione ed azioni in circolazione;

b) - stabilire i termini per l'esercizio del diritto di opzione nonché per l'offerta in borsa dei diritti inoptati, ai sensi dell'articolo 2441, terzo comma, del Codice Civile, restando precisato che il termine massimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma, del Codice Civile, dovrà essere fissato entro e non oltre il 31 (trentuno) marzo 2007 (duemila sette).

E' peraltro intenzione della Società, previo ottenimento dell'autorizzazione da parte di CONSOB alla pubblicazione del Prospetto informativo e definizione con Borsa Italiana della tempistica dell'offerta, concludere l'operazione entro il corrente esercizio;

c) - stabilire ogni eventuale ulteriore condizione, termine e modalità di esecuzione del deliberato Aumento di Capitale;

2. di stabilire che, qualora entro la data di cui al precedente punto 1 (uno) l'aumento di capitale non fosse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

3. di modificare conseguentemente l'articolo 5 (cinque) dello Statuto sociale (Capitale sociale) aggiungendo, dopo il terzo

comma, quanto segue:

"Il Consiglio di Amministrazione in data 29 (ventinove) settembre 2006 (duemila sei), esercitando parzialmente la delega conferitagli ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 27 (ventisette) aprile 2006 (duemila sei), ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per un importo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 30.000.000 (trenta milioni) rinviando ad una successiva riunione consiliare la fissazione del numero e del prezzo di emissione delle nuove azioni, del rapporto fra azioni offerte in opzione ed azioni in circolazione, nonché del periodo di validità dell'offerta in opzione";

4. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori delegati Cirillo Coffen Marcolin, Maurizio Coffen Marcolin e Antonio Bortuzzo anche disgiuntamente fra loro, con ogni più ampio potere, a:

- compiere tutto quanto necessario e/o opportuno per ottenere l'iscrizione nel Registro delle Imprese della presente deliberazione, così come ogni altra eventuale autorizzazione necessaria, con facoltà di accettare e introdurre nella deliberazione stessa qualsiasi modificazione e/o integrazione che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle Autorità competenti;

- completare la predisposizione della richiesta di autorizza-

zione alla pubblicazione del Prospetto Informativo, dei relativi allegati e, tra questi, del Prospetto Informativo in precedenza illustrato nei suoi elementi essenziali, avvalendosi anche del supporto di consulenti appositamente incaricati, predisponendone e curandone il successivo invio a CONSOB ai fini dell'ottenimento della specifica autorizzazione alla pubblicazione, da rilasciarsi ai sensi dell'articolo 94, comma 3 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 con facoltà di apportare alla suddetta documentazione tutte le modifiche e/o le integrazioni ritenute opportune e/o necessarie;

- predisporre, sottoscrivere ed inviare a CONSOB o Borsa Italiana ogni documento e/o informativa, anche supplementare, eventualmente richiesta, utile e/o necessaria per il rilascio delle richiamate autorizzazioni e la pubblicazione del Prospetto Informativo;

- procedere, dando corso all'Offerta ed una volta ottenuta da CONSOB la relativa autorizzazione, alla pubblicazione del Prospetto Informativo ai sensi di legge e di regolamento, previa convocazione di un prossimo Consiglio di Amministrazione chiamato a definire il prezzo (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) il numero delle Azioni ed il relativo rapporto di opzione con le Azioni esistenti, le modalità, i tempi, i termini e le condizioni tutte dell'Offerta;

- collocare anche presso terzi le azioni ordinarie Marcolin che risultassero non sottoscritte anche dopo l'offerta;

- compiere e perfezionare, anche a mezzo di speciali procuratori, ogni atto (ivi inclusa la diffusione di documentazione informativa, comunicati e annunci, nonché la presentazione di istanze e domande ad Autorità) e/o assumere in genere ogni iniziativa necessaria o utile al buon fine della deliberazione testé assunta, ivi compreso il conferimento a terzi di incarichi necessari allo scopo."

Le spese relative all'operazione di Aumento di Capitale sono a carico della Società e saranno compiutamente determinate in occasione della prossima riunione del Consiglio chiamata a determinare il prezzo e le condizioni dell'Offerta.

Il Presidente mi consegna un nuovo testo di Statuto con la modifica come sopra approvata all'articolo 5) (Capitale sociale) che a mia cura viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B".

Essendo esaurita la trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno e nessun altro chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa l'adunanza alle ore 18,18 (diciotto e minuti diciotto).

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Di quest'atto,

scritto in parte da me Notaio ed in parte da persona di mia fiducia io Notaio ho dato lettura, al comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà.

Occupava diciotto pagine e quanto fin qui della diciannovesima

di cinque fogli.

F.to Coffen Giovanni Marcolin

F.to Maurizio Malvagna notaio

STATUTO MARCOLIN S.P.A.

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO E DURATA DELLA SOCIETA'

Articolo 1 - Denominazione

E' costituita una società per azioni con la denominazione "MARCOLIN S.p.A.".

Articolo 2 - Sede

La società ha sede in Domegge di Cadore (BL).

Articolo 3 - Oggetto

La società ha per oggetto:

- lo studio, la progettazione - per conto proprio - la lavorazione, la produzione, il commercio, la distribuzione di occhiali da vista e da sole, anche sportivi, di montature per occhiali e dei relativi componenti e semilavorati in metallo, plastica ed in qualsiasi altro materiale idoneo all'uso, nonché di prodotti e materiali ottici ed affini in genere;
- l'affitto, l'acquisizione e la gestione commerciale ed industriale di imprese o rami di impresa aventi oggetto e finalità connesse, complementari od affini all'industria ottica e/o dell'occhiale;
- l'assunzione, in via non prevalente, di partecipazioni, interessenze in altre società o imprese che svolgano attività

rientranti nello scopo sociale o comunque rispetto ad esso connesse, complementari o analoghe;

- la prestazione di servizi tecnici, produttivi, commerciali, amministrativi e finanziari alle società partecipate e/o interessate;

- il trasporto per conto proprio e di terzi.

La Società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per la migliore gestione delle proprie risorse, in particolare di quelle finanziarie; essa può anche prestare fidejussioni, avalli e ogni garanzia in genere, sia personale che reale, anche a favore di terzi nonchè acquisire dai soci fondi con obbligo di rimborso nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 4 - Durata

La durata della società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), salvo proroghe o anticipato scioglimento.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI E OBBLIGAZIONI

Articolo 5 - Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 23.596.560,00 (ventitre milioni cinquecentonovantaseimila cinquecentosessanta virgola zero zero), suddiviso in numero 45.378.000 (quarantacinque milioni trecentosettantottomila)

azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna.

L'assemblea può delegare al Consiglio di Amministrazione, a norma degli articoli 2420-ter e 2443 del Codice Civile, la facoltà di deliberare aumenti di capitale sociale e/o l'emissione di obbligazioni convertibili con o senza warrant.

"Il Consiglio di Amministrazione in data 29 (ventinove) settembre 2006 (duemila sei), esercitando parzialmente la delega conferitagli ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 27 (ventisette) aprile 2006 (duemila sei), ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per un importo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 30.000.000 (trenta milioni) rinviando ad una successiva riunione consiliare la fissazione del numero e del prezzo di emissione delle nuove azioni, del rapporto fra azioni offerte in opzione ed azioni in circolazione, nonché del periodo di validità dell'offerta in opzione".

Gli aumenti di capitale possono essere fatti anche mediante conferimenti di beni in natura o crediti.

Il diritto di opzione non spetta per le azioni di nuova emissione che, secondo le deliberazioni di aumento, debbano essere liberate in tutto o in parte mediante conferimenti di beni in natura.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamen-

to, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

L'Assemblea Straordinaria potrà altresì deliberare, in conformità alle disposizioni di legge vigenti, aumenti di capitale sociale riservati ai dipendenti della Società od anche ai dipendenti di società controllanti e controllate.

Articolo 6 - Azioni

Le azioni sono indivisibili.

In caso di comproprietà i diritti dei contitolari sono esercitati da un rappresentante comune.

Le azioni interamente liberate possono essere al portatore qualora la legge lo consenta.

In questo caso ogni azionista può chiedere che le sue azioni siano, a proprie spese, tramutate in nominative e viceversa.

Con successiva modificazione dello Statuto, possono essere create categorie di azioni fornite di diritti diversi.

Il domicilio degli azionisti nei confronti della Società si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, presso il domicilio risultante dal Libro dei Soci.

Articolo 7 - Azionisti

La qualità di azionista comporta la osservanza delle norme tutte del presente statuto e delle deliberazioni prese in sua

conformità dai competenti organi sociali.

Articolo 8 - Obbligazioni

La Società potrà emettere obbligazioni determinandone le modalità e le condizioni di collocamento.

L'emissione di obbligazioni è deliberata dall'organo amministrativo nel rispetto dei limiti di legge.

La deliberazione di emissione deve risultare da verbale redatto da notaio ed è depositata ed iscritta a norma dell'articolo 2436 Codice Civile.

TITOLO III

ASSEMBLEA

Articolo 9 - Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge.

L'Assemblea ordinaria e/o straordinaria sarà convocata ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta dagli azionisti o sindaci ai sensi di legge.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale se la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura o all'oggetto sociale ai sensi dell'articolo 2364, ultimo comma, Codice Civile.

In tali casi gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione nella relazione sulla gestione prevista dall'articolo 2428 Codice Civile.

Articolo 10 - Convocazione

L'Assemblea è convocata anche al di fuori della sede legale, purché nell'ambito del territorio nazionale.

L'Assemblea è convocata mediante pubblicazione dell'avviso, contenente l'ordine del giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e in uno dei seguenti quotidiani "Il sole 24 Ore", "M.F.", "Italia Oggi", entro i termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Nell'avviso di convocazione possono essere fissate, per altro giorno, la seconda, la terza ed eventuali successive adunanze, da tenersi per il mancato raggiungimento del quorum costitutivo previsto dalla legge per ognuna delle precedenti adunanze.

Articolo 11 - Intervento

Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'articolo 2370, secondo comma, Codice Civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione Assembleare e che alla data della riunione siano in possesso di idonea certificazione.

Ogni azionista avente diritto di intervenire può farsi rappresentare in Assemblea, rilasciando apposita delega a persona fisica o giuridica, nei limiti di legge.

Se previsto nell'avviso di convocazione, è consentito l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

Articolo 12 - Diritto di voto

Ogni azione dà diritto ad un voto.

Gli azionisti ordinari possono esercitare il diritto di voto per corrispondenza secondo la normativa in vigore.

Articolo 13 - Presidenza dell'assemblea

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione oppure, in mancanza di entrambi, la persona eletta con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in riunione presiede l'Assemblea e ne regola lo svolgimento.

Allo scopo, il Presidente della riunione, tra le altre cose, verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione.

Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati; egli può scegliere tra gli intervenuti uno o più scrutatori.

Il Segretario è nominato con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in riunione e può essere scelto anche tra

soggetti che non siano azionisti. L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale è redatto da un Notaio.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente Statuto e dal Regolamento delle assemblee approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria della Società.

Articolo 14 - Validità delle deliberazioni

Le deliberazioni dell'Assemblea assunte in conformità alla legge ed al presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE

Articolo 15 - Organo Amministrativo

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri variabile da 8 (otto) a 16 (sedici).

L'Assemblea provvede alla determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e ne stabilisce la durata in carica che non può superare i tre esercizi fatta salva la possibile rielezione.

La nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali è necessario indicare i candidati elencati mediante un numero progressivo.

Il numero dei candidati indicati in ciascuna lista non potrà essere superiore al numero massimo dei componenti il Consiglio

di Amministrazione.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 2% (due per cento) delle azioni aventi diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno due giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'Assemblea.

Ogni socio può, direttamente o indirettamente a mezzo di società fiduciaria o per interposta persona presentare o concorrere a presentare una sola lista.

In caso di violazione di questa regola non si tiene conto del voto del socio rispetto ad alcuna delle liste presentate.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate presso la sede della società almeno due giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Entro lo stesso termine dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità

previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Ogni azionista può votare una sola lista.

Ai candidati di ciascuna lista sarà assegnato un quoziente pari al numero dei voti ottenuti dalla lista diviso per uno per il primo candidato, per due per il secondo, per tre per il terzo, e così di seguito.

I candidati di tutte le liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente secondo il quoziente ottenuto da ciascuno di essi.

Risulteranno eletti coloro che, nel limite del numero degli amministratori da eleggere, avranno ottenuto i quozienti più elevati.

In caso di parità di quoziente per l'ultimo consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, salvo quanto previsto qui di seguito.

Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti

da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica.

Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento previsto nel presente articolo, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, per qualsiasi causa o ragione, non sia più composta da Amministratori di nomina assembleare, i restanti Consiglieri di Amministrazione si intendono dimissionari e devono convocare senza indugio l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio elegge tra i suoi membri il Presidente e/o un Vice Presidente, qualora a tanto non abbia già provveduto l'Assemblea in sede di nomina.

Il Consiglio può costituire al proprio interno Comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone le attribuzioni e le facoltà.

Articolo 16 - Poteri dell'Organo Amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, eccettuato solo quanto per legge è riservato alla competenza dell'Assemblea.

Ai sensi e per gli effetti di cui al secondo comma dell'articolo 2365 Codice Civile sono espressamente attribuiti alla competenza del Consiglio di Amministrazione i poteri di adottare le deliberazioni concernenti:

- la fusione e la scissione con società controllate, nei casi consentiti dalla legge;
- la riduzione del capitale sociale, in caso di recesso dell'Azionista;
- gli adeguamenti del presente Statuto a disposizioni normative;
- l'emissione di obbligazioni non convertibili.

Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre istituire o sopprimere sedi secondarie, succursali, uffici di rappresentanza ed agenzie, nonché trasferire la sede legale all'interno del territorio nazionale.

Articolo 17 - Amministratori Delegati e Comitato esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, salvo quelle riservate per legge alla competenza esclusiva dello stesso, determinando i limiti della delega, ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni suoi membri o ad uno o più dei suoi membri che assumono la carica di Amministratori Delegati.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e

sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, fermo restando anche quanto previsto dall'articolo 2391 Codice Civile, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un'interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ovvero mediante nota scritta.

La carica di Presidente o di Vice Presidente e quella di membro del Comitato Esecutivo e di Amministratore Delegato sono cumulabili.

L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 18 - Procuratori Speciali e Direttori

L'organo amministrativo può, altresì, nominare procuratori speciali, direttori generali o vice direttori, determinandone il compenso, i poteri, le attribuzioni e l'eventuale uso della firma sociale.

Articolo 19 - Riunioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo

1) - Per la validità delle adunanze del Consiglio di Ammini-

strazione sarà necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o dal Vice Presidente o in caso di assenza di entrambi, da un amministratore designato dai presenti.

La partecipazione alle riunioni consiliari può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

Il Consiglio nomina un segretario che può essere scelto anche all'infuori degli amministratori.

2) - Per la validità delle adunanze del Comitato Esecutivo è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Le modalità di convocazione e di svolgimento delle adunanze del Comitato esecutivo sono stabilite dal Comitato stesso.

Alle riunioni del Comitato esecutivo assistono i componenti del Collegio Sindacale.

Delle riunioni del Comitato Esecutivo viene redatto verbale.

Articolo 20 - Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, o il vice Presidente, convoca il Consiglio di Amministrazione nella sede legale o altrove, ogni volta che lo creda opportuno nell'interesse sociale o quando ne sia fatta richiesta da almeno due amministratori oppure dal Collegio

Sindacale.

Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.

La convocazione dovrà avvenire a mezzo raccomandata, telegramma, telefax, posta elettronica o telefono.

Di regola l'avviso di convocazione dovrà pervenire almeno cinque giorni prima dell'adunanza, salvo i casi d'urgenza, nei quali la convocazione dovrà pervenire con un preavviso di ventiquattro ore.

Della convocazione viene, nello stesso termine, dato avviso ai sindaci.

Il Consiglio di Amministrazione si reputa valido, pur in assenza del rispetto delle formalità di convocazione, quando intervengano alla riunione tutti gli amministratori in carica e tutti i componenti il collegio sindacale.

Articolo 21 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Le deliberazioni del Consiglio verranno assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli amministratori presenti.

In caso di parità di voti prevarrà il voto del Presidente o di chi presiede la riunione.

Articolo 22 - Compenso

Agli amministratori spetta un compenso da computare tra i costi della società.

Tale compenso è determinato dall'Assemblea ordinaria, la quale può anche assegnare agli amministratori, comunque a titolo di compenso, una partecipazione agli utili.

In ogni caso agli amministratori compete il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

TITOLO V

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Articolo 23 - Poteri di firma

La rappresentanza della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, spetta al Presidente, al Vice Presidente ed agli amministratori designati dal Consiglio di Amministrazione, nonché, nei limiti delle deleghe, ai direttori generali ed ai procuratori, ove nominati.

TITOLO VI

COLLEGIO SINDACALE E CONTROLLO CONTABILE

Articolo 24 - Sindaci

1. Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due supplenti, che durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

2. La nomina dei Sindaci avverrà sulla base di liste presentate dai soci, con la procedura di seguito descritta, al fine di

assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere elencati mediante un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che singolarmente o unitamente ad altri soci rappresentino almeno il 2% (due per cento) delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno due giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'Assemblea.

Ogni socio può, direttamente o indirettamente a mezzo di società fiduciaria o per interposta persona presentare o concorrere a presentare una sola lista.

In caso di violazione di questa regola non si tiene conto del voto del socio rispetto ad alcuna delle liste presentate.

Le liste sottoscritte dai soci che le hanno presentate, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno due giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convo-

cazione.

Entro lo stesso termine dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di causa di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza di requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla legge per i membri del Collegio Sindacale.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa due Sindaci effettivi ed uno supplente.

Il terzo sindaco effettivo e l'altro supplente saranno tratti dalle altre liste, eleggendo rispettivamente il primo ed il secondo candidato della lista che avrà riportato il quoziente più elevato.

In caso di parità di voti tra due o più liste, risulterà eletto Sindaco il candidato più anziano di età.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti tra due liste o più liste sarà nominato presidente il candidato più anziano di età.

In caso di sostituzione dalla carica di un sindaco effettivo subentra il supplente appartenente alla medesima lista cui ap-

parteneva il sindaco sostituito.

3. I poteri, i doveri e la durata dell'incarico dei sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci possono, anche individualmente chiedere agli Amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro, e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinanti affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo.

4. I componenti il Collegio Sindacale non possono ricoprire cariche analoghe in più di cinque società quotate.

Ciascun sindaco effettivo e supplente non potrà essere amministratore o dipendente di società o enti che controllano la Società; sono fatti salvi gli ulteriori limiti al cumulo degli incarichi eventualmente stabiliti dalle disposizioni di legge vigenti.

La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

Articolo 25 - Controllo Contabile

Il controllo contabile della Società è esercitato da una società di revisione.

L'incarico del controllo contabile è conferito dall'Assemblea ordinaria, sentito il Collegio Sindacale, la quale determina il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'in-

tera durata della carica.

L'incarico ha la durata di tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

TITOLO VII

BILANCIO E UTILI

Articolo 26 - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla chiusura di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio secondo le norme di legge.

Articolo 27 - Utili

Una quota, non inferiore al 5% (cinque per cento) dell'utile netto annuale, dovrà essere destinata a riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto il limite fissato dalla legge.

La restante parte - dedotta l'eventuale quota destinata agli amministratori in base a quanto stabilito dal precedente articolo 22 (ventidue) - verrà utilizzata per l'assegnazione del dividendo deliberato dall'assemblea o per gli altri scopi che l'Assemblea stessa riterrà più opportuni o necessari.

Articolo 28 - Dividendi

Il pagamento dei dividendi sarà effettuato nei modi e nei termini che saranno annualmente fissati dall'Assemblea.

Potranno essere distribuiti acconti sui dividendi secondo

quanto stabilito dall'articolo 2433 bis del Codice Civile.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili andranno prescritti a favore della società.

TITOLO VIII

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Articolo 29 - Scioglimento

Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'Assemblea straordinaria determinerà, ai sensi dell'articolo 2487 del Codice Civile, le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 30 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nello Statuto si fa rinvio alle disposizioni di legge.

F.to Coffen Giovanni Marcolin

F.to Maurizio Malvagna notaio

ALLEGATO A
dell'atto
Rep. n. 57884
Racc. n. 22746

Bilancio consolidato - giugno 2006

Allegato



Relazione semestrale Gruppo Marcolin al 30 giugno 2006

Sede Legale: 33040 Domègge di Cadore (BL) - Frazione Valmallo, Via Noè 31
Capitale sociale Euro 23.596.560,00 L.v.
R.E.A. 64334
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese di BL 01774690273
Partita IVA 0298010257
Direzione e Uffici: 32013 Longarone (BL) - Località Villanova, 4
Tel. + 39.437.777111 - Fax + 39.437.777282

Carlo Pizzini *Antonio...*



INDICE	pagina
Composizione degli organi sociali	3
La struttura del Gruppo Marcolin	5
Relazione sulla Gestione del Gruppo Marcolin per il semestre chiuso al 30 giugno 2006	6
Stato Patrimoniale Consolidato	13
Conto Economico Consolidato	14
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto Consolidato	15
Rendiconto finanziario Consolidato	16
Nota esplicative al bilancio Consolidato	17
Stato Patrimoniale Marcolin S.p.A	28
Conto Economico Marcolin S.p.A.	29
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto Marcolin S.p.A	30
Rendiconto finanziario Marcolin S.p.A.	31
Allegato	32

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE⁽¹⁾

Presidente e Consigliere Delegato	Giovanni Marcolin Coffen
Vice Presidente	Diego Della Valle
Consigliere Delegato	Maurizio Coffen Marcolin
Consigliere Delegato	Cirilla Coffen Marcolin
Consigliere Delegato e Direttore Generale	Antonio Bortuzzo
Consigliere	Luigi Abete
Consigliere	Emanuele Alemagna
Consigliere	Maurizio Boscato
Consigliere ⁽²⁾	Stefano Salvatori
Consigliere	Emilio Macellari
Consigliere	Carlo Montagna
Consigliere	Matteo Tamburini

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Stefano Salvatori	Presidente
Emanuele Alemagna	
Emilio Macellari	

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Emanuele Alemagna	Presidente
Maurizio Boscato	
Carlo Montagna	

Giovanni Marcolin Coffen

Maurizio Coffen Marcolin



COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

Presidente	Diego Rivetti
Sindaco Effettivo	Mario Cognigni
Sindaco Effettivo	Graziano Visentini
Sindaco Supplente	Rino Funes
Sindaco Supplente	Oswaldo Galeazzo D'Ambrosi

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A. ⁽²⁾

⁽¹⁾ Durata della carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 (delibera Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2005);

⁽²⁾ Consigliere cooptato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2006, assunta ai sensi dell'art. 2386 cod. civ.;

⁽³⁾ Durata dell'incarico esercizi 2005 - 2007 (delibera Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2005).

NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE:

Sono stati attribuiti, entro determinati limiti, ampi poteri di gestione e di rappresentanza agli Amministratori Delegati Maurizio Coffen Marcolin e Cirillo Coffen Marcolin e, in misura più ridotta, deleghe di natura ordinaria nell'ambito dell'operatività ricorrente, al Presidente ed all'Amministratore Delegato Antonio Bertuzzo.

Relazione sulla Gestione del Gruppo Marcolin per il semestre chiuso al 30 giugno 2006

Signori Azionisti,

La presente Relazione semestrale consolidata ed i prospetti contabili al 30 giugno 2006 sono stati redatti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 81 del Regolamento emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento"), conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, relativo all'applicazione dei principi contabili internazionali.

La presente Relazione semestrale è stata redatta in conformità con quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 34 (Bilanci Intermedi).

Marcolin si è avvalsa dell'esonero dalla pubblicazione della relazione riferita al secondo trimestre 2006, così come previsto dall'art. 82 comma 2 del Regolamento e, pertanto, pubblicherà la presente relazione semestrale entro i termini indicati dall'art. 82 comma 2 lett. a) del Regolamento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 81 del Regolamento, i commenti e le analisi contenuti nella presente Relazione si riferiscono, salvo dove diversamente indicato, al bilancio consolidato di Gruppo.

Si segnala inoltre che il risultato consolidato e quello riferito alla Capogruppo al 30 giugno 2006 sono esposti al netto delle imposte. Conseguentemente, per omogeneità di informazione, si è quindi provveduto a determinare ed esporre anche il risultato consolidato e quello della Capogruppo riferiti al 30 giugno 2005 al netto delle imposte.

Con riferimento ai dati relativi alla capogruppo Marcolin S.p.A., in ossequio a quanto disposto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006, è stata predisposta un'apposita sezione contenente le riconciliazioni previste dai paragrafi n. 39 e 40 del principio contabile internazionale IFRS 1; si segnala inoltre che è stato conferito alla società di revisione PriceWaterhouseCooper S.p.A. uno specifico incarico per la revisione completa dei saldi esposti nel suddetto prospetto di riconciliazione IFRS 1.

III

Osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione

Il Gruppo Marcolin ha concluso il primo semestre del 2006 con un risultato netto negativo pari a 3.677 migliaia di euro (negativo per 2.089 migliaia di euro al 30 giugno 2005). Nonostante la perdita registrata al 30 giugno 2006 sia superiore alla perdita del corrispondente periodo del 2005, occorre tuttavia segnalare che l'andamento del solo secondo trimestre 2006 ha evidenziato un recupero del risultato della gestione operativa, rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (come meglio indicato nel seguito), in linea con le aspettative del management.

Il fatturato registrato nel primo semestre 2006 è stato pari a 82.693 migliaia di euro, in diminuzione del 6,2% rispetto al medesimo periodo del 2005 (88.201 migliaia di euro). Al fine di meglio comprendere l'evoluzione delle vendite realizzate dal Gruppo Marcolin nel corso del primo semestre 2006, è tuttavia opportuno evidenziare che, al netto di quanto realizzato con le linee Dolce & Gabbana (il cui rapporto di licenza si è risolto al 31 dicembre 2005), il fatturato del Gruppo Marcolin al 30 giugno 2006 è aumentato del 110% rispetto

allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+42% escludendo l'apporto delle nuove brand lanciate nel corso dell'ultimo esercizio). Grazie alla significativa crescita dei fatturati realizzati attraverso le licenze già in portafoglio ed all'apporto delle vendite dei prodotti riferiti ai nuovi accordi di licenza stipulati, il Gruppo è riuscito sostanzialmente a conseguire due importanti obiettivi: quello di sostituire il fatturato venuto meno con la chiusura della suddetta licenza che ha rappresentato complessivamente nel 2005 circa il 50% delle vendite realizzate dal Gruppo) e quello di avere un portafoglio licenze più equilibrato, diversificato e con scadenze non prima del 2010 per le principali.

Si segnala che nel corso del mese di Maggio, in occasione della manifestazione fieristica Mido, sono state presentate le prime collezioni di occhiali a marchio WEB e Ferrari con grande apprezzamento da parte del mercato. Considerato che i relativi contratti di licenza sono stati stipulati di recente, il loro contributo in termini di fatturato inizierà a manifestarsi a partire dal secondo semestre.

Analisi del fatturato

Il fatturato del Gruppo ha registrato, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, una riduzione delle vendite pari a 5,508 migliaia di euro che, espresso in termini percentuali, equivale ad un decremento del 8,2% (-7,6% a cambi costanti).

Il consistente recupero dei ricavi è stato ottenuto grazie alle vendite delle nuove linee Tom Ford Eyewear e Just Cavalli Eyewear, che stanno ottenendo il successo atteso, ed all'ottimo andamento delle linee Roberto Cavalli Eyewear (+95% rispetto al medesimo dato al 30 giugno 2005), Montblanc Eyewear (+118%), Miss Sixty glasses (+53%), Timberland (+35%) e, sul mercato americano, di Kenneth Cole (+23%).

Le vendite risultano così ripartite per area geografica:

Fatturato suddiviso per area geografica (euro migliaia)	30.06.2005		30.06.2006		Differ.	
	Fatturato	% sul totale	Fatturato	% sul totale	Fatturato	Variazione
- Italia	21.093	25,5%	20.293	23,0%	800	3,9%
- Europa	29.642	35,8%	33.439	40,4%	(3.017)	-10,9%
- U.S.A.	20.943	24,3%	20.969	23,3%	(974)	-7,6%
- Resto del Mondo	11.715	14,2%	11.680	13,2%	35	0,3%
Totale per area geografica	82.493	100,0%	86.381	100,0%	(5.508)	-6,2%

Si segnala che la contrazione del fatturato realizzato in Europa (escluso il mercato italiano) deriva interamente dall'assenza delle vendite delle linee Dolce & Gabbana.

Nel seguito si riportano i principali dati relativi al conto economico consolidato.

Handwritten signature: Stefano Ferrero

Handwritten signature: [Illegible]



Relazione semestrale al 30 giugno 2006

Conto Economico Consolidato <i>(valori in migliaia di euro)</i>	Gruppo Marcolin	
	30.06.2004	30.06.2005
RICAVI NETTI	82.693	88.201
RESULTATO LORDO INDUSTRIALE	45.010	45.879
RESULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	131	1.271
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.297)	(851)
RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(2.166)	819
RESULTATO NETTO DEL PERIODO	(3.877)	(2.989)
EBITDA *	3.599	5.870

[*] L'EBITDA corrisponde al risultato della gestione operativa (EBIT) ante ammortamenti, accantonamenti e fondi rischi e svalutazione crediti.

L'EBIT rappresenta lo 0,2% del fatturato (l'1,4% al 30 giugno 2005) e corrisponde a 131 migliaia di euro (1.271 migliaia di euro al 30 giugno 2005).

L'EBITDA è pari a 3.599 migliaia di euro (pari al 4,4% del fatturato), rispetto a 5.870 migliaia di euro (6,7% del fatturato) ottenuta nel corso del primo semestre 2005.

La variazione di quest'ultimo parametro rispetto al primo semestre del 2005, è principalmente riconducibile ai seguenti fattori:

- significativi costi di marketing sostenuti, principalmente dalla capogruppo Marcolin S.p.A., per la promozione delle nuove linee Tom Ford Eyewear, Just Cavalli Eyewear e Ferrari;
- maggiori costi per lo sviluppo e la produzione delle nuove linee a causa di una modellistica più complessa e ricercata rispetto al passato;
- marginalità pressoché assente sul fatturato realizzato dalle linee Dolce & Gabbana;

Il risultato netto risente in modo negativo anche dell'andamento degli oneri finanziari, sui quali incidono differenze su cambio negative pari a circa 1.205 migliaia di euro in più rispetto al primo semestre 2005 (principalmente per la variazione del rapporto di cambio dell'euro con il dollaro USA ed il real Brasiliano); inoltre incidono maggiori accantonamenti al fondo coperture interessi per la contabilizzazione dei derivati al loro valore di mercato (per 328 migliaia di euro).

Si segnala che il periodo chiuso al 30 giugno 2005, aveva beneficiato della rivalutazione dell'euro rispetto al dollaro americano. Infatti il saldo netto delle differenze su cambio era stato pari ad un valore positivo di 865 migliaia di euro rispetto al dato negativo di 340 migliaia di euro rilevato al 30 giugno 2006.

Con riferimento all'andamento delle principali società controllate si segnala quanto segue:

- la Marcolin Usa registra un incremento del fatturato, espresso in dollari americani, del 2% rispetto al precedente periodo del 2005, ottenuto principalmente grazie al sensibile incremento delle vendite delle linee Kenneth Cole e Timberland, nonché un sostanziale miglioramento di tutti i principali indicatori economici quale conseguenza del cambiamento nel mix delle vendite tra linee fashion e linee dedicate ai key accounts. A fine periodo si rileva un Ebitda positivo pari a 616 migliaia di euro rispetto ad un valore negativo di 930 migliaia di euro al 30 giugno 2005.

- la Cebé ha realizzato ricavi delle vendite sostanzialmente in linea con il medesimo periodo del precedente esercizio (+1%) ed un valore di Ebitda negativo per 2.539 migliaia di euro (negativo per 2.068 al 30 giugno 2005). Il risultato del periodo è stato principalmente influenzato (i) dagli oneri sostenuti per la svalutazione del magazzino, prudentemente operata per tenere conto del rinnovo della modellistica e (ii) dalle consulenze riguardanti il processo di riorganizzazione strategica, organizzativa e commerciale tuttora in corso. In particolare la riorganizzazione, iniziata nel corso del primo semestre 2006, prevede nelle sue linee guida principali:

- lo sviluppo della brand in termini di offerta di prodotto;
- il rafforzamento della distribuzione nei paesi in cui la presenza di Cebé è storicamente consolidata ed il miglioramento della penetrazione in altri paesi target, da attuare anche attraverso investimenti di marketing;
- il completamento della riorganizzazione di tutte le funzioni del top management con coordinamento e supervisione della capogruppo.

Principali dati economici riferiti al secondo trimestre 2006

Conto Economico Consolidato <i>(valori in migliaia di euro)</i>	Gruppo Marcolin			
	II Trimestre 2006		II Trimestre 2005	
	Valore	% sul ricavo	Valore	% sul ricavo
RICAVI NETTI	41.854	100,0%	45.871	100,0%
RISULTATO LORDO INDUSTRIALE	21.977	52,5%	24.826	54,5%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	924	2,2%	(1.217)	-2,7%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.596)	-3,8%	(172)	-0,4%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(672)	-1,6%	(1.389)	-3,0%
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(1.755)	-4,2%	(2.112)	-4,6%
EBITDA	2.218	5,3%	1.886	3,7%

Con riferimento ai dati economici relativi al secondo trimestre 2006, si evidenzia che:

- i ricavi delle vendite sono stati pari a 41.854 migliaia di euro rispetto a 45.471 migliaia di euro nel secondo trimestre del 2005 con un decremento dell'8%;
- l'EBITDA è pari a 2.218 migliaia di euro (1.686 migliaia di euro nel secondo trimestre 2005), con un miglioramento del 31,5% ed un'incidenza percentuale sul fatturato pari al 5,3% (il 3,7% nel secondo trimestre 2005);
- l'EBIT è pari a 924 migliaia di euro (negativo per 1.217 migliaia di euro nel secondo trimestre 2005) con un miglioramento di 2.141 migliaia di euro ed un'incidenza percentuale sul fatturato pari al 2,2% (-2,7% nel secondo trimestre 2005);
- il risultato netto è pari a (1.755) migliaia di euro (negativo per 2.112 migliaia di euro nel secondo trimestre 2005).

Si segnala in particolare il ritorno ad un risultato positivo della gestione operativa che conferma la validità delle azioni avviate nei mesi precedenti e tuttora in corso.

Gruppo Marcolin

Alessandro Casoli

Domènec Mele



Situazione ed andamento finanziario e patrimoniale

Dettaglio (facoltativamente) alle passività finanziarie nette finite (Valori in migliaia di euro)	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
Azioni proprie	947	947	947
Disponibilità liquide	11.733	12.885	10.071
Finanziamenti a breve termine	(37.907)	(21.762)	(53.642)
Finanziamenti a lungo termine	(16.046)	(29.398)	(2.607)
Totale Posizione Finanziaria Netta	(41.273)	(37.338)	(45.235)

La posizione finanziaria netta registra un miglioramento, pari a 3.958 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2005 principalmente per effetto del flusso generato dall'attività operativa. Si evidenzia che l'andamento della posizione finanziaria netta è anche collegato a fenomeni di stagionalità.

L'incremento dei debiti a lungo termine verso le banche rispetto al 31 dicembre 2005, è collegato alla sottoscrizione di un finanziamento con Banca Intesa, concluso nel corso del mese di febbraio 2006, per massimi 25 milioni di euro, ed utilizzato per 15 milioni di euro alla data del 30 giugno 2006.

Si segnala inoltre che, tra i finanziamenti a breve termine, è iscritto il debito verso Efibanca per 20 milioni di euro, per il quale, Marcolin S.p.A. ha la facoltà di richiedere, entro il mese di novembre 2006, il prolungamento della durata del finanziamento per ulteriori due anni riportandolo tra i debiti a lungo termine.

Nel corso del semestre la capogruppo Marcolin S.p.A. ha rimborsato quote capitale di finanziamenti per 4.844 migliaia di euro.

Al fine di completare l'analisi della composizione della situazione finanziaria del Gruppo, evidenziamo che il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto è pari a 1,27 rispetto a 1,23 al 31 dicembre 2005.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'allegato prospetto contenente il rendiconto finanziario.

I dati di sintesi del capitale circolante netto sono i seguenti:

Dettaglio capitale circolante netto (Valori in migliaia di euro)	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
Rimborse	43.664	46.136	41.496
Credit commerciali e altri	53.064	66.159	57.352
Debiti commerciali	(36.812)	(33.546)	(30.683)
Altre attività e passività correnti	(8.376)	(15.313)	(10.054)
Capitale circolante netto	51.540	63.436	58.111

Rispetto al 31 dicembre 2005 si è verificato:

- un miglioramento di gestione e dei termini di incasso dai clienti;
- un incremento dei debiti commerciali dovuto ad un maggior utilizzo delle fonti di approvvigionamento esterne e di migliori condizioni ottenute dai fornitori;
- un aumento del valore dei magazzini per i nuovi modelli recentemente presentati legato a fenomeni stagionali.

Segue il prospetto di riconciliazione tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto della capogruppo con gli analoghi valori di Gruppo al 30 giugno 2006.

Valori in migliaia di Euro	Patrimonio Netto	
	Totale	Risultato d'esercizio
Saldi di bilancio Marcolin S.p.A.	44.839	359
Eliminazione delle operazioni intragruppo	(1.499)	26
Differenza fra valori di carico delle partecipazioni nel bilancio della capogruppo e patrimoni netti contabili della controllata	(11.810)	(4.087)
Effetto della valutazione delle partecipazioni in società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	316	15
Imposte differite	523	10
Saldi di Bilancio Consolidato	32.369	(3.677)

Informazioni ai sensi dell'articolo 40 D.Lgs. n. 127/91

Ai sensi dell'articolo 40 D.Lgs. n. 127/91 si riportano le seguenti informazioni:

- a) l'attività di ricerca e sviluppo è costantemente attuata attraverso due divisioni: la prima, costituita da una struttura centralizzata ha il compito di ideare, in stretta collaborazione con i licenziati, le nuove collezioni, di curare lo stile, la ricerca su nuovi materiali e lo sviluppo delle collezioni relative al prodotto sole / visto ed a quello sport; la seconda, in stretta collaborazione con la prima, provvede allo sviluppo e all'industrializzazione del prodotto;
- b) Alla data del 30 giugno 2006 Marcolin S.p.A. deteneva in portafoglio n° 681.000 azioni proprie, per un controvalore nominale di euro 354.120. Il valore esposto in bilancio, valutato al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, è pari a 947 migliaia di euro. Le azioni proprie detenute dalla Società rappresentano l'1,50% del capitale sociale di Marcolin S.p.A.;
- c) nessuna società del Gruppo detiene azioni della capogruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala che nel corso del secondo trimestre 2006 è stato rinnovato il contratto di licenza per la produzione e distribuzione di occhiali con il marchio Montblanc. Le vendite dei prodotti

Gruppo Marcolin

Stefano Ferrero

Domènec



di questo brand sono in incremento in tutti i mercati con particolari risultati positivi in centro e sud America, in medio ed estremo Oriente, permettendo alla Marcolin di affermarsi anche in mercati ove la presenza non era particolarmente consistente.

L'andamento del fatturato dei mesi di luglio e agosto conferma il trend positivo evidenziato nella presente relazione grazie anche all'apporto fornito dalle nuove linee in portafoglio.

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, si conferma che l'esercizio 2006 sarà caratterizzato da un significativo, pur se graduale, recupero del fatturato e della marginalità. Proseguiranno inoltre le azioni di rafforzamento della struttura, finalizzate ad adeguare e a rendere lo stesso maggiormente adatta a rispondere agli obiettivi aziendali e alla scelta strategica aziendale di puntare su prodotti "Made in Italy", tenuto altresì conto della necessità di continuare a sviluppare sui diversi mercati, sia le licenze di recente acquisizione che quelle già in portafoglio.

I risultati consolidati conseguiti dal Gruppo Marcolin nel corso del primo semestre 2006, unitamente alle considerazioni sopra espresse, fanno ritenere che nell'esercizio in corso, il Gruppo registrerà un risultato netto che, seppur negativo, risulterà in netto miglioramento rispetto a quello evidenziato nell'esercizio 2005. In particolare il secondo semestre del 2006 non subirà gli effetti negativi che la chiusura del rapporto con Dolce & Gabbana ha generato nella seconda parte dell'esercizio 2005.

Si ricorda che in data 27 aprile 2006, l'assemblea di Marcolin S.p.A. in sede straordinaria ha approvato il conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare o pagamento, in una o più volte, il capitale sociale, per il periodo di cinque anni, per l'importo massimo (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) di euro 50 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie della Società da offrire in opzione ai soci, subordinatamente alla deliberazione di modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale previamente assunta.

L'aumento di capitale sarà diretto (i) al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società, (ii) al supporto degli obiettivi di crescita previsti dal management e (iii) a consentire all'azienda di poter meglio cogliere le molteplici opportunità di mercato che si presenteranno. L'operazione di aumento di capitale consentirà inoltre alla Società di aumentare la propria flessibilità finanziaria e di accedere al mercato dei capitali beneficiando di condizioni favorevoli.

Altri fatti e notizie

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo che possano aver influito in modo rilevante sull'andamento aziendale o che possano aver modificato la struttura patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

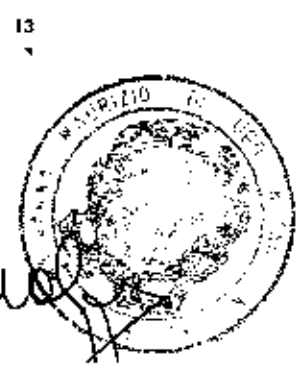
Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, atipiche e/o inusuali si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative al bilancio consolidato.

Longarone, 11 settembre 2006
Presidente del Consiglio di Amministrazione
COFFEN GIOVANNI MARCOLIN

Stato Patrimoniale Consolidato		Gruppo Marceglin	
	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI	15.075	16.451	16.046
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.593	8.042	5.086
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	125-0	31.362	2.740
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	4.263	4.784	1.123
ALTRA ATTIVITA' NON CORRENTI	1.270	1.569	5.328
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	22.201	57.208	15.277
ATTIVITA' CORRENTI	46.130	33.065	31.800
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	1.165	722	41.496
ALTRA ATTIVITA' CORRENTI	757	1.165	57.353
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	48.052	35.952	139.649
TOTALE ATTIVO	70.253	93.160	154.926
PATRIMONIO NETTO			
CAPITALE SOCIALE	23.242	23.242	23.242
RESERVE DA SOVRAPPREZZO AZIONI	16.440	21.950	21.950
ALTRE RISERVE	(338)	331	94
UTILE (PERDITA) PORTATI A MONDO	(3.097)	8.096	8.097
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(3.677)	(17.069)	(16.690)
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	32.568	51.550	36.693
PASSIVO			
PASSIVITA' NON CORRENTI	3,3		
FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE	16.046	29.398	2.007
FONDI A LUNGO TERMINE	4.364	4.318	4.414
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	2.592	2.227	2.664
ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI	27	57	20
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	23.032	36.000	9.702
PASSIVITA' CORRENTI	3,4		
DEBITI COMMERCIALI	36.812	33.546	30.883
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	37.907	21.762	53.642
FONDI CORRENTI	2.342	3.504	2.975
IMPOSTE CORRENTI	0	4.891	1.237
ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	6.741	7.644	6.365
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	83.802	71.747	95.102
TOTALE PASSIVO	106.834	107.747	144.804
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	179.200	199.318	299.730

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2006 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo Marceglin in data 27 giugno 2006. Il bilancio consolidato al 30 giugno 2005 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo Marceglin in data 27 giugno 2005. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo Marceglin in data 27 giugno 2006.

Gruppo Marceglin
Luca Marceglin
Luca Marceglin



Relazione semestrale al 30 giugno 2006

Conto Economico Consolidato <i>(valori in migliaia di euro)</i>	Gruppo Marcolin		
	Note	30.06.2006	30.06.2005
RICAVI NETTI	4.1	82.693	88.201
COSTO DEL VENDUTO	4.2	(37.683)	(38.722)
RESULTATO LORDO INDUSTRIALE		45.010	49.479
COSTI DISTRIBUZIONE E MARKETING	4.3	(39.691)	(41.742)
COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI	4.4	(7.173)	(7.621)
ALTRI RICAVI E COSTI		1.985	754
RESULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		131	1.271
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.5	(2.297)	(651)
RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(2.166)	619
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		(1.511)	(2.709)
RESULTATO DI PERTINENZA DI TERZI		0	0
RESULTATO NETTO DEL PERIODO		(3.877)	(2.089)
UTILE (PERDITA) PER AZIONE	6	(0,882)	(0,847)

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

Totale capitale di base	Capitale sociale	Riserva da sovrapposizioni	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utili (Perdite) dell'esercizio	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
31.12.2004							
Rapporto risultato esercizio precedente	22.977	37.960	(1.677)	3.788	915	0	52.178
Differenza di Conversione			70	895	(915)		0
IAS 32			1.368				1.368
Risultato del periodo	954			(90)			(84)
Saldo Finale 30.06.2005	23.931	37.960	232	3.796	(1.995)	0	51.428
31.12.2005							
Rapporto risultato esercizio precedente	23.247	37.960	34	4.897	(14.498)	0	31.643
Differenza di Conversione		(3.310)	14	(11.174)	16.498		0
Risultato del periodo			(427)				(647)
Saldo Finale 30.06.2006	23.247	34.650	(393)	(6.277)	(6.477)	0	26.348

Gruppo Marcolin

Luigi Marcolin

Luigi Marcolin



Relazione semestrale al 30 giugno 2006

Bilancio finanziario consolidato

Valori in migliaia di euro	I semestre 2006	I semestre 2005
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) d'esercizio	(3.677)	(2.089)
Ammortamenti	2.439	2.437
Accantonamenti	2.561	6.744
Imposte del periodo	1.511	2.709
Interessi passivi	1.164	1.095
Altre rettifiche non monetarie	342	(741)
Totale flusso di cassa generato dalla gestione ordinaria	4.341	9.955
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	3.397	(2.125)
(Aumento) diminuzione delle altre attività	221	120
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(3.614)	(7.956)
(Diminuzione) aumento dei debiti commerciali	6.129	3.901
(Diminuzione) aumento delle altre passività	182	1.015
(UTILIZIO) fondi correnti e non correnti	(1.246)	(347)
(Diminuzione) aumento delle imposte correnti	1.247	2.695
Altre rettifiche non monetarie	531	(711)
Imposte pagate	(3.202)	(4.540)
Interessi pagati	(1.110)	(658)
Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione corrente	2.526	(3.607)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	6.867	6.348
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimento) in immobili, impianti e macchinari	(1.683)	(1.249)
Disinvestimento in immobili, impianti e macchinari	10	587
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(367)	(327)
Flusso di cassa (assorbito) dall'attività di investimento	(2.040)	(989)
ATTIVITA' FINANZIARIA		
Incremento / (diminuzione) netto dei debiti verso banche	(12.500)	757
Finanziamenti passivi:		
- Assicurazioni	15.000	-
- Rimborsi	(4.844)	(4.182)
Variazione delle Banche	(247)	1.388
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria	(2.991)	(2.037)
Incremento nella disponibilità liquide	1.886	3.320
Effetto delle differenze di conversione sulle disponibilità liquide	(178)	285
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	10.571	9.340
Disponibilità liquide a fine periodo	11.733	12.885

Note esplicative al bilancio consolidato
al 30 giugno 2006

1 INTRODUZIONE

1.1 Attività del Gruppo

La società Capogruppo Marcolin S.p.A. opera nella produzione e commercializzazione di montature per occhiali da vista e da sole, mentre le società facenti capo alla subholding Cébè sono attive nella produzione e commercializzazione di maschere da sci ed occhiali ed accessori sportivi. Le altre società partecipate commercializzano, nei paesi di competenza, sia prodotti della Capogruppo che del Gruppo Cébè.

2 CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Criteri di redazione

La presente Relazione semestrale è stata redatta in conformità con quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 34 (Bilanci Intermedi). I principi di consolidamento adottati per la redazione della Relazione semestrale, sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2005 al quale si fa espresso ed integrale rinvio.

Sulla base di quanto richiesto da Consob nella propria Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si segnala che il Gruppo ha scelto di utilizzare i seguenti schemi di bilancio, che rientrano tra quelli previsti dal principio contabile internazionale IAS 1:

- Per il conto economico è stato utilizzato lo schema che classifica i costi in base alla loro destinazione.
- Per lo stato patrimoniale è stato utilizzato lo schema che classifica distintamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti.
- Per il prospetto delle variazioni del patrimonio netto è stato utilizzato il prospetto a colonne che riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce di patrimonio netto.
- Il rendiconto finanziario, redatto con il metodo indiretto, presenta i flussi finanziari, avvenuti nell'esercizio, classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria.

Gli schemi di bilancio utilizzati sono i medesimi impiegati per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005. Si segnala che per effetto dell'esposizione dei valori in migliaia di euro, possono emergere differenze di arrotondamento nei totali.

2.2 Area di consolidamento

La Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2006 del Gruppo Marcolin riflette il consolidamento a tale data della società Marcolin S.p.A. (Società Capogruppo) e delle

Relazione semestrale al 30 giugno 2006

società da essa controllate, italiane ed estere, nella quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente una influenza dominante.

Di seguito viene fornita l'elenco delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Metodo di consolidamento	% di possesso	
					Diretta	Indiretta
Marzotto France Sncf	Mars	EUR	577.744,58	Integrale	95,00%	-
Marzotto (Produktion) GmbH	Ludwigshafen	EUR	300.000,00	Integrale	100,00%	-
Marzotto (UK) Ltd	Newbury	GBP	850.000,00	Integrale	99,80%	-
Marzotto España S.L.	Barcelona	EUR	487.480,00	Integrale	100,00%	-
Marzotto Canada	Falherston (ON)	CHF	290.000,00	Integrale	100,00%	-
Marzotto Portugal Lda	1. Jose do Souto	EUR	400.000,00	Integrale	99,00%	-
Marzotto America E.p.a.L.	Fortuna	EUR	240.000,00	Integrale	99,99%	-
Marzotto Usa Inc.	New York	USD	506.300,00	Integrale	85,00%	14,00%
Marzotto Italia, S.p.A.	Arese (Milano)	EUR	18.151,21	Integrale	100,00%	-
Marzotto Asia Ltd.	Hong Kong	USD	890.843,00	Integrale	-	100,00%
Marzotto do Brasil Ltda	Araruama	BRL	9.290.000,00	Integrale	99,90%	0,10%
CMH S.A.	Mars	EUR	10.004.908,00	Integrale	79,80%	20,20%
CMH Spain S.L.	Madrid	EUR	300.000,00	Integrale	-	99,00%
CMH Scandinavia AB	Arvika	SEK	100.000,00	Integrale	-	100,00%
CMH Japan Ltd	Tokyo	JPY	3.000.000,00	Integrale	-	100,00%
Marzotto & Co. S.p.A. in liquidazione	Lombardiana	EUR	693.130,00	Patrimonio Netto	100,00%	-
Finlec S.r.l.	Lombardiana	EUR	54.280,00	Patrimonio Netto	40,00%	-

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento.

Nella tabella seguente sono indicati i cambi applicati:

Valuta	Simbolo	Cambio Finale			Cambio medio		
		30.06.2006	30.06.2005	Delta	30.06.2006	30.06.2005	Delta
Sterlina inglese	GBP	0,692	0,674	2,7%	0,687	0,686	0,2%
Franco svizzero	CHF	1,567	1,550	1,1%	1,561	1,546	1,0%
Dollaro Usa	USD	1,271	1,209	5,1%	1,230	1,285	-4,3%
Real brasiliano	BRL	2,758	2,848	-3,2%	2,697	3,308	-18,5%
Dollaro Hong Kong	HKD	9,873	9,399	5,1%	9,539	10,012	-4,7%
Corona Svedese	SEK	9,239	9,426	-2,0%	9,330	9,140	2,1%
Yen Giapponese	JPY	145,750	133,950	8,8%	142,120	136,200	4,3%

Consiglio di Amministrazione Gruppo Marcofin
3. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
3.1. Attività non correnti			
VALORE NETTO	42	42.673	55.323
CONTO DEL VALORE NETTO	42	(27.602)	(25.227)
Il dettaglio delle attività non correnti è il seguente:			
CREDITI DESTINATI AL MARKETING	42	100.000	100.000
ATTIVITÀ NON CORRENTI	42	10.173	10.173
ATTIVITÀ NON CORRENTI (valori in migliaia di euro)		30.04.2006	30.06.2005
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		15.975	18.151
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		4.893	6.096
AVVIAMENTO		2.542	2.875
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		6.038	351
ALTRA ATTIVITÀ NON CORRENTI		4.463	4.794
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		29.911	32.067
VALORE NETTO		42	55.323
CONTO DEL VALORE NETTO		(27.602)	(25.227)

Con riferimento alle attività non correnti, la voce registra una riduzione di 1.878 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2005, principalmente per effetto della quota di ammortamento di periodo delle immobilizzazioni immateriali e per la riduzione delle imposte differite attive relative alla capogruppo.

Il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per il primo semestre 2006 e per il corrispondente periodo del 2005 è il seguente:

	Immobiliz. materiali e macchinari	Immobilizzazioni immateriali
Valore netto inizio esercizio 2005	17.115	6.946
Incrementi	981	444
Decrementi	(55)	0
Ammortamenti e altri movimenti	(1.890)	(746)
Valore netto al 30.06.2005	16.151	6.644
Valore netto inizio esercizio 2006	16.046	5.096
Incrementi	1.473	372
Decrementi	(37)	(5)
Ammortamenti e altri movimenti	(1.507)	(870)
Valore netto al 30.06.2006	15.975	4.593

3.2. Attività correnti

Il dettaglio delle attività correnti è il seguente:

ATTIVITÀ CORRENTI (valori in migliaia di euro)	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
RIWAYENZE	43.664	46.136	41.496
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI	53.064	66.159	57.352
ALTRA ATTIVITÀ CORRENTI	757	1.165	722
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	11.243	12.880	10.071
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	108.728	126.340	109.641

Le attività correnti si riducono di 423 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005 principalmente per l'effetto combinato della riduzione dei crediti (pari a 4.288 migliaia di euro) riconducibile all'incremento del fatturato verso clienti con condizioni di pagamento a breve scadenza (unitamente ad una migliore gestione degli incassi) a cui si contrappongono l'incremento delle disponibilità liquide (pari a 1.662 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005), come evidenziato nel rendiconto finanziario, e l'incremento delle giacenze di magazzino (pari a 2.168 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005).
Si segnala che al 30 giugno 2006 i crediti commerciali sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 3.998 migliaia (3.698 migliaia al 31 dicembre 2005), mentre le rimanenze sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 11.616 (10.467 migliaia al 31 dicembre 2005).

3.3. Passività non correnti

Il dettaglio delle passività non correnti è il seguente:

PASSIVITA' NON CORRENTI (valori in migliaia di euro)	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE	16.016	29.398	2.607
FONDI A LUNGO TERMINE	4.364	4.318	4.414
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	2.992	2.227	2.664
ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI	27	57	20
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	23.028	36.060	8.705

Le passività non correnti aumentano di 13.439 migliaia di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2005, principalmente per effetto del già citato utilizzo per 15 milioni di euro della linea di credito concessa da Banca Intesa. Per una maggiore analisi si rinvia al paragrafo successivo.

I fondi a lungo termine si riferiscono ai benefici a favore dei dipendenti, erogabili in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Il valore iscritto è dovuto principalmente al fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) della capogruppo (4.107 euro migliaia).

3.4. Passività correnti

Il dettaglio delle passività correnti è il seguente:

PASSIVITA' CORRENTI (valori in migliaia di euro)	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
DEBITI COMMERCIALI	56.812	33.546	30.683
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	37.907	21.762	53.642
FONDI CORRENTI	2.342	3.934	2.975
IMPOSTE CORRENTI	0	4.901	1.237
ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	6.742	7.644	6.565
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	83.803	71.787	86.102

La diminuzione delle passività correnti pari a 11.299 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005, è l'effetto netto dovuto, da un lato, al sopra citato utilizzo del nuovo contratto di

finanziamento e, dall'altro, ad un incremento dei debiti commerciali che passano da euro 30.683 migliaia a euro 36.812 migliaia per un maggior utilizzo delle fonti di approvvigionamento esterne.

Con riferimento alla struttura dell'indebitamento, si segnala che i finanziamenti verso il sistema bancario si riferiscono alla capogruppo, mentre si rinvia alla tabella allegata al termine della presente nota per i relativi dettagli.

Gli accordi contrattuali relativi ai finanziamenti concessi a Marcolin S.p.A. da Banca Intesa S.p.A., Efibanca S.p.A. e San Paolo Imi S.p.A., includono una serie di obbligazioni che riguardano aspetti operativi e finanziari. In particolare, si richiede vengano rispettati alcuni indicatori economico-finanziari ("covenants") calcolati sul bilancio consolidato al termine di ciascun esercizio. Il contratto con Banca Intesa prevede anche il rispetto dei parametri al termine del semestre di ciascun esercizio a decorrere dal 30 giugno 2007.

Nel caso in cui tali parametri dovessero risultare disattesi, dovranno essere negoziate con i finanziatori le condizioni con cui continuare il rapporto di finanziamento, ovvero apportare le opportune modifiche ai sopramenzionati parametri. In caso contrario, si potrebbe manifestare un obbligo di anticipata restituzione degli importi finanziati.

I "covenants" sono calcolati sui principali indicatori economico-finanziari (Ebitda, Posizione finanziaria Netta e Patrimonio Netto).

La movimentazione dei fondi correnti per i primi sei mesi dell'esercizio è dettagliata nella tabella seguente:

Fondi correnti al 30.06.2006	Trattamento di quiescenza e simili	Fondo per rischi ed oneri futuri	Altri fondi	Totale
Apertura	299	35	2.702	2.975
Accantonamenti	79		728	825
Utili ed altri movimenti	(43)	(35)	(1.291)	(1.459)
Totale Fondi correnti	294	0	2.249	2.441

La voce "Trattamento di quiescenza e simili" accoglie il valore delle indennità di cessazione dei rapporti di agenzia; si segnala che tale importo è stato oggetto di attualizzazione.

Il valore della voce "Altri fondi" è composto (i) dagli accantonamenti iscritti a fronte dei rischi resi verso la clientela (euro 493 migliaia), (ii) dagli accantonamenti per adeguamento al valore di mercato dei derivati su tassi di interesse (euro 681 migliaia), nonché (iii) dal valore del fondo rischi per altre passività derivanti da obbligazioni attuali di natura legale o implicita (euro 675 migliaia).

4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

4.1. Ricavi netti

Il dettaglio dei ricavi netti per area geografica e per categoria prodotto è il seguente:

Fulcro: suddivisione per area geografica (valori in migliaia di euro)	30.06.2004		30.06.2005		Dif.	
	Fatturato	% sul totale	Fatturato	% sul totale	Fatturato	Variazioni
Per categoria di prodotto:						
- Manufatti	79.648	96,3%	65.476	95,7%	-14.172	-15,3%
- Manufatti in corso	2.445	3,0%	2.070	3,0%	-375	-15,3%
- Accessori e altri ricavi	508	0,7%	655	0,7%	147	29,1%
Totale per categoria prodotto	82.599	100,0%	68.201	100,0%	-14.398	-17,4%
Per area geografica:						
- Italia	21.093	25,5%	20.292	23,0%	-801	-3,8%
- Europa	19.642	23,8%	35.639	40,4%	16.017	81,6%
- U.S.A.	20.243	24,5%	20.569	23,3%	-674	-3,3%
- Resto del Mondo	11.715	14,2%	11.680	13,2%	-35	-0,3%
Totale per area geografica	82.599	100,0%	68.201	100,0%	-14.398	-17,4%

Si rinvia a quanto dichiarato all'interno della Relazione sulla gestione per quanto concerne l'analisi della voce in esame.

4.2. Costo del venduto

Il dettaglio del costo del venduto è il seguente:

(valori in migliaia di euro)	30.06.2005	30.06.2006
Acquisti materiali e prodotti finiti	24.748	20.833
Variazione delle rimanenze	(2.128)	2.433
Costo del personale	7.244	7.257
Lavorazioni esterne	4.051	4.526
Ammortamenti e svalutazioni	1.181	1.294
Altri costi	2.588	1.979
Totale Costo del venduto	37.683	38.322

L'incremento degli acquisti di materiali e prodotti finiti pari ad euro 3.915 migliaia, deriva dalla necessità di incrementare i magazzini per fare fronte ai lanci delle nuove collezioni.

L'incremento della voce "Altri costi" pari ad euro 609 migliaia è relativa principalmente all'aumento dei dazi doganali e dei trasporti su acquisti per l'aumento del ricorso a produttori esteri, cui si aggiunge un incremento delle consulenze industriali per la riorganizzazione produttiva della C&B.

4.3. Costi di distribuzione e marketing

Relazione semestrale al 30 giugno 2006

Il dettaglio dei costi di distribuzione e marketing è il seguente:

(valori in migliaia di euro)	30.06.2006	30.06.2005	Variazione	%
Costo del personale	10.907	10.305	602	5,8%
Provizioni	4.499	4.866	(367)	-7,4%
Ammortamenti	849	841	7	0,8%
Royalties	9.700	13.226	(3.526)	-26,7%
Pubblicità e PR	2.073	5.375	1.698	31,6%
Altri costi	3.663	7.129	(465)	-6,5%
Totale Costi distribuzione e marketing	39.691	41.742	(2.052)	-4,9%

La riduzione delle royalties è dovuta principalmente alle minori vendite di Dolce & Gabbano. L'incremento dei costi di pubblicità e PR, è conseguenza del lancio delle collezioni per i nuovi brand come indicato nella Relazione ed ogni investimenti previsti in alcuni dei nuovi contratti di licenza.

4.4. Costi generali ed amministrativi

Il dettaglio dei costi generali ed amministrativi è il seguente:

(valori in migliaia di euro)	30.06.2006	30.06.2005
Costo del personale	2.412	2.342
Scalazione dei crediti	527	650
Ammortamenti e svalutazioni	409	673
Altri costi	3.825	3.954
Totale Costi generali ed amministrativi	7.173	7.620

La voce "Altri costi" include:

- compensi per amministratori e sindaci,
- compensi attività di revisione,
- consulenze legali, fiscali
- consulenze informatica,
- leasing e affitti,
- altre spese amministrative.

4.5. Proventi ed oneri finanziari

Il dettaglio della voce è evidenziato nella seguente tabella:

Proventi e oneri finanziari	30.06.2006	30.06.2005
Proventi finanziari	771	1.462
Oneri finanziari	(3.010)	(2.304)
Totale proventi e oneri finanziari	(2.237)	(651)

Relazione semestrale al 30 giugno 2006

In particolare il dettaglio dei proventi finanziari, in euro migliaia, è il seguente:

Proventi finanziari	30.06.2006	30.06.2005
Interessi attivi	69	50
Altri proventi	58	74
Uti su cambi	594	1.811
Totale Proventi finanziari	721	1.743

Il decremento degli utili su cambi è la causa principale del peggioramento della voce "Proventi e oneri finanziari" rispetto al corrispondente periodo del 2005. Tale risultato è dovuto principalmente all'andamento dell'euro rispetto al Real brasiliano e al Dollaro statunitense (vedasi tabella dei cambi utilizzata sopraesposta).

In particolare il dettaglio degli oneri finanziari, in euro migliaia, è il seguente:

Oneri finanziari	30.06.2006	30.06.2005
Interessi passivi	(1.499)	(1.164)
Altri oneri	(207)	(201)
Scatti Imposta	(247)	(229)
Perdite su cambi	(634)	(144)
Totale Oneri finanziari	(3.015)	(2.594)

La voce "Interessi passivi" si incrementa di euro 393 migliaia soprattutto a causa di maggiori accantonamenti al fondo coperture interessi per la contabilizzazione dei derivati al loro valore di mercato, oltre che per un incremento dei tassi di interesse applicati ai finanziamenti ricevuti.

5. Informativa per settori.

Le informazioni di seguito riportate sono fornite con riferimento alle aree geografiche in cui il Gruppo opera. Le aree geografiche sono state identificate quali segmenti primari di attività. I metodi utilizzati per l'identificazione dei segmenti primari di attività sono stati individuati anche in considerazione dei criteri di gestione del Gruppo. In particolare, tali criteri si basano sul raggruppamento per area geografica definito in funzione della sede legale delle società appartenenti al Gruppo. Pertanto, le informazioni sono classificate secondo tale segmentazione e sono determinate per origine di fatturazione e non per provenienza commerciale.

RICAVI NETTI	(2.257)	(654)
RISULTATO LORDO INDUSTRIALE	(2.168)	626

Informativa per settori Gruppo Marcolin

(valori in migliaia di euro)

SETTORE	30.06.2006	30.06.2005
---------	------------	------------

SETTORE	30.06.2006	30.06.2005
ITALIA		
RICAVI NETTI	47.919	50.199
RISULTATO LORDO INDUSTRIALE	19.503	23.316
MARGINE LORDO INDUSTRIALE	41%	46%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	3.132	3.337
OPERATIVA	6,5%	6,6%
EUROPA		
RICAVI NETTI	18.675	20.943
RISULTATO LORDO INDUSTRIALE	7.120	10.878
MARGINE LORDO INDUSTRIALE	38%	52%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(269)	1.635
OPERATIVA	-1,4%	7,8%
FRANCIA		
RICAVI NETTI	10.024	11.058
RISULTATO LORDO INDUSTRIALE	4.059	4.386
MARGINE LORDO INDUSTRIALE	40%	40%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(2.582)	(2.512)
OPERATIVA	-25,8%	-22,7%
USA		
RICAVI NETTI	22.210	20.835
RISULTATO LORDO INDUSTRIALE	13.035	10.464
MARGINE LORDO INDUSTRIALE	59%	50%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	7	(1.481)
OPERATIVA	0,0%	-7,1%
ALTRO E CONSOLIDAMENTO		
RICAVI NETTI	(11.196)	(14.895)
RISULTATO LORDO INDUSTRIALE	1.313	1.117
MARGINE LORDO INDUSTRIALE	(12%)	(8%)
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(167)	442
OPERATIVA	-1,4%	3,0%
CONSOLIDATO		
RICAVI NETTI	82.693	88.140
RISULTATO LORDO INDUSTRIALE	45.010	50.161
MARGINE LORDO INDUSTRIALE	54%	57%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	131	1.421
OPERATIVA	0,2%	1,6%

6. Utile (perdita) per azione.

Il dettaglio del risultato per azione è il seguente:

Utile (Perdita) per azione	30.06.2006	30.06.2005
Utile (Perdita) dell'Esercizio (dati in Euro migliaia)	(3.677)	(2.089)
Numero di azioni	45.378.000	43.378.000
Numero di azioni proprie	481.000	681.000
Numero azioni medio	44.897.000	44.597.000
Utile (Perdita) per azione	0,082	0,047

7. Altre informazioni

Informativa in tema di operazioni atipiche, inusuali e con parti correlate.

Con riferimento anche ai suggerimenti forniti con le Comunicazioni Consob n. DAC/98015375 del 27 febbraio 1998 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, di seguito vengono fornite le necessarie informazioni in materia di operazioni atipiche, inusuali e con parti correlate.

Operazioni atipiche e inusuali

Non si deve segnalare l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo, poste in essere nel corso del primo semestre 2006, né di operazioni estranee all'ordinaria attività imprenditoriale, ovvero in grado di influire in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società Marcolin S.p.A. e del Gruppo.

Operazioni con parti correlate.

I rapporti con le imprese del Gruppo sono in prevalenza di natura commerciale e sono poste in essere a condizioni di mercato.

Al 30 giugno 2006 il Gruppo presenta, nei confronti della società Demo Holding SA, proprietaria del marchio Web collegata all'azionista e Vice Presidente della Marcolin S.p.A. Diego Della Valle, un debito pari ad 157 migliaia di euro ed un credito per 135 migliaia di euro. Nel conto economico i saldi sono i medesimi e sono registrati rispettivamente nella voce "Royalties" e "Pubblicità e PR".

Il Gruppo nel corso del primo semestre 2006 ha avuto rapporti di fornitura con la società Tod's S.p.A., riconducibile ai soci Diego Della Valle (Vice Presidente di Marcolin S.p.A.) e Andrea Della Valle, per un importo totale di euro 57 migliaia cui corrispondono crediti iscritti in bilancio per euro 68 migliaia.

Si segnala che nel corso del primo semestre 2005 e per l'intero esercizio 2005 non vi erano in essere rapporti economici o finanziari con le parti sopra citate.

Relazione semestrale al 30 giugno 2006

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio 2005, la Marcolin S.p.A. ha siglato un contratto di consulenza a progetto relativo all'operatività della piattaforma logistica, con la sig.ra Maria Giovanna Zandegiacomo, che detiene una partecipazione rilevante nella Marcolin S.p.A., per un corrispettivo di circa 85 migliaia di Euro. La quota di competenza per l'esercizio 2006 di tale contratto, scaduto nel corso del mese di aprile 2006 e non rinnovato, è stata pari a 30 migliaia di Euro.

Considerato quanto sopra si ritiene che le operazioni citate non abbiano un'incidenza significativa sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non si segnalano eventi ed operazioni significative il cui accadimento risulta non ricorrente che hanno inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo nel corso del primo semestre 2006.

Con riferimento alla chiusura del rapporto con Dolce & Gabbana si rimanda a quanto già indicato nella presente relazione e nel documento di bilancio e bilancio consolidato relativi al 31 dicembre 2005.

Longarone, 11 settembre 2006
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
COFFEN GIOVANNI MARCOLIN

Relazione semestrale al 30 giugno 2006

STATO PATRIMONIALE		Marcolin S.p.A.		
(valori in migliaia di euro)		30.06.2006	30.06.2005	31.12.2004
ATTIVO				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI		11.468	10.786	22.110
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		2.487	3.271	2.949
PARTICIPAZIONI		29.508	23.553	29.508
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		4.408	3.975	5.211
ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI		14.251	16.482	11.507
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		62.222	58.077	81.285
ATTIVITA' CORRENTI				
RIMANENZE		26.831	23.063	24.875
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI		48.650	62.761	45.958
ALTRE ATTIVITA' CORRENTI		305	600	471
RESPONABILITA' LIQUIDE		3.222	4.091	1.578
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		79.008	90.516	72.882
TOTALE ATTIVO		141.230	148.594	154.167
PATRIMONIO NETTO				
CAPITALE SOCIALE		23.242	23.242	23.242
RESERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		16.440	21.950	21.950
ALTRE RISERVE		8.376	8.376	8.376
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		(3.578)	1.938	2.908
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		358	797	(12.026)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		44.828	57.304	44.492
PASSIVO				
PASSIVITA' NON CORRENTI				
FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE		15.995	29.385	2.550
FONDI A LUNGO TERMINE		4.107	3.375	4.175
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		3.108	3.044	3.161
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		23.210	35.804	9.886
PASSIVITA' CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI		31.590	26.083	26.081
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE		37.120	18.690	46.284
FONDI CORRENTI		2.243	3.483	7.830
ALTRE PASSIVITA' CORRENTI		2.227	5.621	3.517
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		73.180	53.877	83.712
TOTALE PASSIVO		96.390	89.681	93.598
TOTALE PATRIMONIO NETTO PASSIVO		141.230	148.594	154.167

Relazione semestrale al 30 giugno 2006

CONTO ECONOMICO		Marcolin S.p.A.	
<i>(valori in migliaia di euro)</i>			
	30.06.2006	30.06.2005	
RICAVI NETTI	47.919	50.266	
COSTO DEL VENDUTO	(28.416)	(27.512)	
RISULTATO LORDO INDUSTRIALE	19.503	22.754	
COSTI DISTRIBUZIONE E MARKETING	(16.043)	(16.449)	
COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI	(3.813)	(4.077)	
ALTRI RICAVI E COSTI	3.470	982	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	3.117	3.203	
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.466)	(375)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.651	2.829	
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.292)	(2.032)	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	359	797	
UTILE (PERDITA) PER AZIONE	0,008	0,018	

Relazione semestrale al 30 giugno 2006

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto di Marcolin S.p.A.

Valori in milioni di euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzi azioni	Altre riserve	Uti (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
31.12.2004	28.597	31.950	8.374	1.793	1.799	57.484
Riparto risultato esercizio precedente IAS 32				1.799	(1.799)	0
Risultato del periodo	(354)			(593)		(947)
Saldo Finale 30.06.2005	28.242	31.950	8.374	1.899	797	57.304
31.12.2005	28.242	31.950	8.374	2.938	(12.026)	44.481
Riparto risultato esercizio precedente		(5.510)		(6.510)	12.026	0
Risultato del periodo				399		399
Saldo Finale 30.06.2006	28.242	16.440	8.374	(3.572)	899	44.809

Relazione semestrale al 30 giugno 2006

Rendiconto finanziario Marcolin S.p.A.

Valori in migliaia di euro	I semestre 2006	I semestre 2005
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	399	797
Ammortamenti	1.604	1.503
Accantonamenti	1.210	5.293
Imposta del periodo	1.292	2.032
Interessi passivi	1.006	940
Altre variazioni non monetarie	269	(430)
Totale flusso di cassa generato dalla gestione reddituale	5.740	10.133
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(3.210)	(9.440)
(Aumento) diminuzione delle altre attività	(2.418)	(4.092)
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(2.578)	(751)
(Diminuzione) aumento dei debiti commerciali	5.509	2.525
(Diminuzione) aumento delle altre passività	183	346
(Utilizzo) Fondo commessi e non commessi	(1.044)	(365)
(Diminuzione) aumento delle imposte correnti	188	2.447
Imposta pagata	(2.202)	(3.237)
Interessi pagati	(1.030)	(496)
Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione corrente	(6.817)	(12.004)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	(1.077)	(1.872)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(1.317)	(312)
Disinvestimento in immobili, impianti e macchinari	-	-
Ritiramento in immobilizzazioni immateriali	(83)	(321)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento	(1.400)	(633)
ATTIVITA' FINANZIARIA		
Incremento / (diminuzione) netto dei debiti verso banche	(5.847)	7.553
Finanziamenti passivi:		
- Assicurazioni	15.000	-
- Rimborsi	(4.844)	(4.182)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria	4.314	3.370
Incremento nella disponibilità liquida	1.643	866
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	1.578	3.228
Disponibilità liquide a fine periodo	3.222	4.091

Relazione semestrale al 30 giugno 2006

Allegato

BANCA	RAZIONA	IMPORNO CONTRATTO	DEBITO RIMANENTE	SCADENZA	TASSO INTERESSI	NOTE ADESSO
Banca Impego *	100%	6.400.000.000 (31 dicembre 2005)	15.000.000	31 dicembre 2010	Euribor 3 mesi + 1,25%	Linea di credito "open by" SpA "Venture" attivata in data 16 febbraio 2006.
Offshore Spa *	100%	7.200.000	900.000	15 settembre 2007	2,00%	Avanzamento di 5 rate mensili, a partire dal 16 gennaio 2006. Ristrutturato a partire da 16/06/06.
Impresaria Spa *	100%	7.000.000	1.400.000	3 gennaio 2007	Euribor 3 mesi + 1,50%	Avanzamento in 10 rate mensili, a partire dal 16 gennaio 2006. Ristrutturato a partire dal 3 luglio 2006.
Liberty of Assets Spa *	100%	8.800.000	1.048.140	31 gennaio 2007	3,00%	Avanzamento in 10 rate mensili, a partire dal 16 gennaio 2006.
Liberty of Assets Spa *	100%	9.000.000	400.000	31 maggio 2007	Euribor 3 mesi + 0,60%	Avanzamento in 10 rate mensili, a partire dal 30 settembre 2005.
San Paolo Inf Spa *	100%	7.200.000	3.111.111	30 maggio 2008	Euribor 3 mesi + 0,25%	Avanzamento in 7 rate mensili, a partire dal 27/7/06 con il 29 maggio 2006.
Autosole Attiva - Prodotto *	100%	2.800.000 avanzati 1.938.061	940.340	27 dicembre 2006	1,75%	Finanziamento a rate mensili di 10 rate mensili, a partire dal 27 dicembre 2005.
Offshore Spa Liberty of Assets Spa *	100%	10.000.000 (31 dicembre 2005)	30.000.000	11 dicembre 2006	Euribor 3 mesi + 1,25%	Linea di credito "open by" SpA "Venture" attivata in data 11 dicembre 2005.
Autosole Attiva - Prodotto (Autosole Attiva - Prodotto)	100%	1.400.000 avanzati 700.121	700.000		1,07%	Finanziamento a rate mensili di 10 rate mensili, a partire dal 16 giugno 2005.

* I tassi sono calcolati considerando il tasso di mercato applicato al punto 2.4 della nota agli bilanci al 30 giugno 2006.
** Il spread è pari al 0,25% del 1 luglio 2006.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Belluno autorizzata con provvedimento prot. N. 487/95 del 23 gennaio 1995 del Ministero delle Finanze - Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Belluno.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 20 comma 3 D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.